

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“MARIE CURIE – CARLO LEVI”**

Sede ‘Marie Curie’: Parco Dalla Chiesa, via Torino 9 - 10093 COLLEGNO
Tel. 011 40.46.935 / Fax 011 40.37.987
Sezione Staccata ‘Carlo Levi’: via Madonna de La Salette 29 – 10146 TORINO
Tel. 011 72.83.51 / 011 72.46.48 - Fax 011 72.47.74
E-mail: tois067002@istruzione.it - Codice fiscale: 95628490013

**PIANO DELL'OFFERTA
FORMATIVA
TRIENNALE
A.S. 2017/2020**

**(approvato nel Consiglio di Istituto
del 25 maggio 2016)**

INDICE

	pag.
1. La nostra scuola	3
2. Priorità, traguardi ed obiettivi	4
3. Obiettivi educativi	5
4. Obiettivi didattici	6
5. Piano di attività di inclusione	7
6. I corsi presenti nell'istituto	8
Liceo Scientifico	8
Liceo delle Scienze Umane	9
Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale	12
Amministrazione Finanza e Marketing	14
1) Articolazione AFM	15
2) Articolazione RIM	16
Sperimentazione RIM per lo sport	17
3) Articolazione SIA	18
Istruzione per adulti	19
7. Reti cui partecipa il nostro istituto	21
8. Criteri di valutazione	21
Criteri di corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici	22
Criteri di attribuzione del voto di condotta	23
Criteri di attribuzione dei crediti formativi e dei crediti scolastici	24
9. Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	28
10. Struttura organizzativa	29
Dirigente Scolastico	29
Collaboratori del Dirigente Scolastico	29
Personale docente e ATA	29
Collegio Docenti	30
Dipartimenti per aree disciplinari	30
Commissione per macro-aree disciplinari	30
Consigli di classe	31
Animatore digitale	31
Altre figure di sistema: funzioni strumentali	32
Fabbisogno personale ATA	32
11. Iniziative di formazione per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso	32
12. Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere	32
13. Insegnamenti opzionali, didattica per le eccellenze	33
14. Orientamento dopo il biennio, italiano come lingua 2	33
15. Alternanza scuola-lavoro	34
16. Criteri svolgimento viaggi di istruzione	35
17. Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale	36
18. Formazione in servizio dei docenti	37
19. Progetti di istituto	37

1. LA NOSTRA SCUOLA

Il nostro Istituto nasce nell'anno scolastico 2016 - 2017, dalla fusione di due storiche e importanti scuole, il 'Marie Curie' di Collegno e il 'Carlo Levi' di Torino. Tale nuova realtà culturale ed educativa offre l'opportunità di una scelta tra un'ampia e articolata proposta formativa ai giovani che vivono sul territorio tra Collegno e Torino, ma anche nei comuni limitrofi, soprattutto nella direzione della Val di Susa.



La sede del "Marie Curie" di Collegno è sita all'interno del parco della Certosa Reale, in via Torino 9, nella Villa 4. In attesa che si realizzi il progetto di un ampliamento nella vicina Villa 6, la scuola utilizza temporaneamente alcune aule presso la Scuola Media 'A. Gramsci' di Collegno.

L'Istituto "Carlo Levi" si trova a Torino, in via Madonna della Salette 29, presso piazza Massaua.



Entrambe le Sedi sono dedicate a due importanti figure "storiche": **Marie Curie**, premio Nobel per la Fisica e la Chimica agli inizi del Novecento, che tanto contribuì allo sviluppo della scienza e della medicina, e **Carlo Levi**, scrittore e pittore torinese, senatore della Repubblica, uomo di altissima levatura morale, che ha dato un prezioso apporto alla storia e alla cultura italiana del Novecento.

Presso l'Istituto 'Marie Curie' è possibile seguire un percorso liceale tra le seguenti offerte:

- ⇒ Liceo Scientifico tradizionale
- ⇒ Liceo delle Scienze Umane
- ⇒ Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale.

Al termine del quinquennio lo studente dispone di strumenti culturali e metodologici che gli consentono una comprensione approfondita della realtà con atteggiamento responsabile, razionale e critico. Le abilità e le competenze acquisite sono adeguate sia al proseguimento degli studi nell'Università sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Presso l'Istituto 'Carlo Levi' i giovani hanno modo di scegliere un percorso di studi ampiamente articolato nell'ambito dell'Amministrazione, Finanza e Marketing; dopo un primo biennio comune, si consolidano e arricchiscono le competenze nell'ambito delle seguenti articolazioni:

- ⇒ Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)
- ⇒ Relazioni internazionali per il marketing (RIM), anche con l'opzione appositamente

calibrata per chi pratica sport
⇒ Sistemi informativi aziendali (SIA).

oltre al percorso AFM di formazione per gli adulti.

Il curriculum di Amministrazione, Finanza e Marketing offre una solida base culturale e competenze tecniche fondamentali per operare nel sistema aziendale, utilizzare gli strumenti del marketing, gestire prodotti assicurativi e finanziari e lavorare nel settore dell'economia sociale. Il diplomato dispone degli strumenti per accedere alle facoltà universitarie o per un inserimento immediato nel mondo del lavoro.

2. PRIORITA', TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Le principali finalità educative del nostro istituto sono:

- una **formazione culturale generale** che consenta allo studente di diventare cittadino consapevole capace di orientarsi in un mondo complesso e in continua trasformazione;
- l'**inclusione** e la **partecipazione**, affinché ogni studente possa completare il suo percorso formativo attraverso la condivisione e la compartecipazione del sapere e del saper fare;
- il rispetto dei **diversi stili di apprendimento** degli studenti;
- il **riconoscimento delle differenze** culturali e sociali presenti nella realtà, nel rispetto dei valori democratici e costituzionali;
- lo sviluppo di una sensibilità sociale finalizzata alla **solidarietà** attraverso la realizzazione di iniziative volte a contrastare situazioni di disagio

Gli obiettivi formativi prioritari sono (ai sensi della legge 13.7.2015, n. 107):

- per l'impianto educativo-didattico complessivo:
 - a) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (art. 1 comma 7, lettera l)
 - b) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese (art. 1 comma 7, lettera m)
 - c) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (art. 1 comma 7, lettera i);
 - d) incremento dell'alternanza scuola-lavoro (art. 1 comma 7, lettera o);
 - e) acquisizione delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione, che investono globalmente il percorso scolastico, estendendosi ben al di là degli ambiti curriculari tradizionalmente collegati a questo insegnamento quali, ad esempio, la Storia o il Diritto.

- f) conoscenza dell'economia e del diritto, che contribuisce a far acquisire consapevolezza del mondo circostante, delle interazioni tra i diversi operatori economici e tra i diversi stati e fornisce le chiavi di lettura per rendere i giovani cittadini consapevoli e protagonisti attivi della vita economica e politica.
- per le competenze negli apprendimenti:
- a) miglioramento delle competenze di base del biennio per tutti gli indirizzi
 - b) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (art. 1 comma 7, lettera a);
 - c) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (art. 1 comma 7, lettera b);
 - d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità (art. 1 comma 7, lettera d);

3. OBIETTIVI EDUCATIVI

Lo sviluppo culturale e intellettuale dei giovani, la loro capacità di ottenere una formazione critica e interdisciplinare, il raggiungimento di competenze trasversali, la consapevolezza di sapersi orientare con autonomia e responsabilità nel futuro di una società complessa, l'acquisizione di un processo di crescita emotiva e relazionale, la possibilità di vivere un'esperienza comunitaria e di reciproca inclusione, costituiscono le premesse fondamentali per rilanciare il ruolo e il contributo che anche la nostra scuola può offrire ai processi di cambiamento e di innovazione, per un mondo più giusto e più solidale.

A partire da tali finalità il nostro Istituto promuove una serie di interventi a sostegno dell'educazione e della costruzione della personalità di ciascuno studente, attraverso i quali mirare principalmente:

- all'innalzamento del livello di scolarità e del tasso di successo scolastico.
- alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica con adeguati interventi di ri-orientamento.
- all'attivazione di iniziative di sostegno e recupero scolastico.
- alla ricerca, individuazione e utilizzazione di strategie metodologico - didattiche innovative, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, finalizzate al potenziamento delle competenze degli alunni, con particolare riferimento a quelli con problemi di apprendimento.
- alla realizzazione di proposte culturali, mediante l'organizzazione di insegnamenti aggiuntivi e di attività integrative anche in orario curricolare.

- alla valorizzazione della diversità (di genere, interculturale, dell'HC) in quanto risorsa e alla sua integrazione.
- all'educazione emotiva e al benessere psicologico e relazionale.
- alla capacità di offrire agli studenti uno spazio articolato e multifunzionale per un'offerta formativa, didattica e culturale coerente con gli obiettivi fondamentali per la formazione di base individuati nel P.O.F., in grado di rispondere alle differenti esigenze degli studenti e di predisporre suggerimenti culturali per scelte personali anche al di fuori della struttura scolastica.
- alla possibilità di fornire indicazioni e stimoli per l'orientamento professionale attraverso attività di monitoraggio, di documentazione sistematica, di informazione assistita tra reti di scuole e di alternanza scuola – lavoro.
- Al potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

4. OBIETTIVI DIDATTICI

Essi sono così descritti:

- Promuovere metodologie innovative di carattere tecnologico, strumentale e scientifico tramite aggiornamento di docenti, metodi e mezzi didattici per mezzo di nuove tecnologie multimediali e telematiche;
- Mettere in atto strategie per potenziare la comprensione dei testi, favorire l'uso delle procedure logico -matematiche e deduttive con l'applicazione del metodo scientifico;
- Incrementare specifiche attività ed iniziative rivolte all'orientamento in uscita tramite una maggiore conoscenza del mondo del lavoro esterno, al fine di suscitare e stimolare interesse e passione per specifiche competenze professionali, riflettendo sulla flessibilità nel mercato del lavoro, per consentire a ciascuno studente di realizzare i propri interessi culturali ed essere in grado di orientarsi con consapevolezza per le scelte future (stage in aziende, scambi o soggiorni linguistici per tutti gli indirizzi, preparazione alle certificazioni linguistiche internazionali con corsi extracurricolari, stage in centri di servizi, tirocinio, contatti con enti e istituzioni operanti sul territorio, cooperative, consorzi sociali, agenzie, figure professionali e Università);
- Potenziare la formazione/preparazione a studi successivi;
- Favorire la valorizzazione delle eccellenze negli ambiti umanistici, scientifici e tecnici;
- Definire un programma relativo all'accoglienza e prestare attenzione ai bisogni della persona, al fine di evitare insuccessi, disagio e dispersione scolastica per favorire la motivazione all'apprendimento, alla curiosità intellettuale e alla ricerca.

5. IL PIANO D'ATTIVITÀ D'INCLUSIONE

Il piano attività d'inclusione si snoda mediante interventi sistemici che comprendono:

- Bisogni Educativi Speciali (BES)
- Recupero scolastico
- Sportello d'ascolto e consulenza psicologica

BES (Bisogni Educativi Speciali)

Secondo le direttive della Direttiva MIUR del 27/12/2012 (“Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”) e della Circolare Ministeriale N. 8 del 6 Marzo 2013, vengono realizzati i Piani Didattici Personalizzati (PDP) e i Piani Educativi Individualizzati (PEI), sulla base di un progetto condiviso con famiglie e servizi socio-sanitari che evidenzia sia l'aspetto “pedagogico” del percorso di apprendimento sia l'aspetto specifico di competenza della scuola.

IL RECUPERO SCOLASTICO

Le attività di recupero hanno lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano secondo le seguenti modalità:

- **Il recupero “in itinere”** (rimodulazione dell'avanzamento dei programmi)

L'insegnante, a fronte di assenze che hanno impedito l'assimilazione di un argomento o carenze di preparazione su particolari abilità, personalizza l'insegnamento, assegnando compiti, correggendo lavori a casa, approfittando dei momenti favorevoli per seguire individualmente gli allievi. Per alcune discipline sono organizzate iniziative pomeridiane di recupero secondo modalità innovative basate sul modello della peer education.

- **Corsi di recupero**

Il nostro Istituto predispone nei mesi estivi un piano di recupero per tutti gli allievi con il giudizio sospeso allo scrutinio di giugno, che verranno valutati prima dell'inizio del successivo anno scolastico.

I corsi di recupero disciplinari, per piccoli gruppi ed obbligatori per gli studenti interessati, possono essere tenuti anche da docenti esterni e si svolgono nel periodo fine giugno – metà luglio.

Le famiglie che non intendono fruire delle iniziative promosse e comunicate dall'istituzione scolastica ne danno comunicazione. Gli alunni dovranno comunque sottoporsi alle verifiche programmate e calendarizzate.

Adesione a progetti PON

Al fine di potenziare le attività a sostegno delle difficoltà di apprendimento e della valorizzazione delle eccellenze, e in generale per favorire l'inclusione scolastica, la scuola aderisce ai progetti nell'ambito del PON (Programma operativo nazionale) “*Per la Scuola –*

competenze e ambienti per l'apprendimento": si tratta di un **piano di interventi** finanziato dai Fondi Strutturali Europei che ha una **durata settennale**, dal 2014 al 2020, e che consente di progettare azioni a diverso livello, dalle strutture materiali e laboratoriali, alla formazione del personale scolastico, agli interventi didattici nei confronti degli allievi.

Fino ad ora, l'Istituto

- 1) ha aderito all'avviso "Inclusione sociale e lotta al disagio" (16 settembre 2016)
- 2) sta avviando le procedure per partecipare alle azioni di cui all'Avviso quadro del 31 gennaio 2017 (prot. 950), che riguardano i seguenti ambiti: competenze base degli studenti in chiave innovative; competenze di cittadinanza globale; cittadinanza europea; patrimonio culturale, artistico e paesaggistico; cittadinanza e creatività digitale; integrazione e accoglienza; educazione all'imprenditorialità; orientamento; alternanza scuola-lavoro; formazione per adulti.

SPORTELLLO DI ASCOLTO E CONSULENZA PSICOLOGICA

L'Istituto offre all'utenza uno spazio di ascolto, accoglienza e prevenzione del disagio in entrambe le sedi. Tale offerta si sostanzia con le attività di Counselling e di Sportello psicologico. Con il Counselling, svolto da un professionista formato alla professione di Counsellor, si utilizzano competenze e abilità comunicative, relazionali e sociali per accogliere, ascoltare, orientare, informare le persone che gli si rivolgono, e renderle più capaci di operare scelte, di prendere decisioni autonome e orientare in ambito scolastico. Lo sportello psicologico, curato da psicologi e/o psicoterapeuti ha il compito di fornire consulenza e sostegno in tutti gli ambiti del disagio adolescenziale, relazionale, familiare e scolastico.

6. I CORSI PRESENTI NELL'ISTITUTO

IL LICEO SCIENTIFICO

La finalità complessiva del Liceo Scientifico è la formazione generale della personalità, che lo studente acquisisce sia recependo sia producendo cultura in un contesto prevalentemente scientifico. La cultura umanistica e storico-critica, fondamentale in ogni indirizzo di studi, è correlata a quella scientifica, presente non solo per il rilievo dato alle materie di indirizzo nell'organizzazione e nell'orario curricolari, ma anche e soprattutto attraverso la pratica della metodologia logico-scientifica in tutte le aree disciplinari. L'educazione linguistico - letteraria, la storia, la filosofia, la storia dell'arte, conservano comunque il loro specifico contenuto e valore formativo, ma si arricchiscono di un metodo rigorosamente scientifico, che tende ad evitare le cadute nell'approccio puramente retorico - formale, male da cui la scuola italiana del passato non è esente. Si accresce, inoltre, l'attenzione verso la società contemporanea, con la sua dimensione mondiale, le sue sfide economiche e scientifico-tecnologiche, una scelta che spiega e giustifica la ricchezza delle

sperimentazioni in campi come l'informatica e le lingue straniere e il gran numero di attività complementari ed integrative offerte all'utenza.

Il Liceo Scientifico, consapevole degli effetti di crisi e disorientamento sulle giovani generazioni, che le profonde trasformazioni del tessuto socio-economico di questi anni hanno provocato, vuole, in altri termini, rafforzare il ruolo centrale che il sistema scolastico assume ed esercita nel percorso formativo degli studenti. Pertanto si fa carico più che in passato, oltre che delle tradizionali funzioni di istruzione, sempre attuali e necessarie, anche delle proprie mansioni educative e di orientamento. In questo quadro vanno individuate le finalità del lavoro scolastico degli insegnanti e del funzionamento dell'istituzione scuola, gli obiettivi da perseguire ed i metodi attraverso i quali tali finalità e obiettivi, a nostro avviso, possono essere ottenuti.

- **Durata:** cinque anni.
- **Titolo di studio:** diploma di corso quinquennale.
- **Caratteristiche:** dall'a.s.2014/15 è previsto l'insegnamento a moduli in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL).
- Il diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

Quadro orario¹

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica ²	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2

¹ Orario settimanale: le attività e gli insegnamenti sono obbligatori per tutti gli studenti.

² Con informatica al primo biennio.

Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso di studi delle Scienze umane è finalizzato alla conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, pur collegandosi ad un percorso generale di studi legato alle altre discipline quali l'educazione linguistico - letteraria, la storia, la filosofia, la matematica, le scienze, che conservano comunque il loro specifico contenuto e valore formativo.

Esso ha come obiettivo principale quello di guidare lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, al fine di maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi umani e sociali. Inoltre il percorso formativo si propone di fornire la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche d'indagine nel campo delle scienze umane.

A conclusione del percorso di studio gli studenti, oltre a raggiungere i risultati d'apprendimento comune:

- ✓ avranno acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- ✓ iniziative pomeridiane di recupero raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- ✓ sapranno identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico - civile e pedagogico educativo;
- ✓ sapranno confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà delle realtà sociali, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi della persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- ✓ disporranno degli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

- **Durata:** cinque anni.

- **Titolo di studio:** diploma di corso quinquennale.

- **Caratteristiche:** approfondisce la conoscenza della persona umana e del suo sviluppo, concentrandosi in particolare sulle Scienze Umane (Psicologia, Sociologia, Antropologia, Pedagogia, Metodologia della Ricerca). A questo aggiunge una solida formazione classica ed umanistica.

- Il diploma conseguito consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

Quadro orario³

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura Latina	3	3	2	2	2
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane (Antropologia – Pedagogia – Psicologia – Sociologia)	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Matematica ⁴	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività Alternative	1	1	1	1	1

³ Orario settimanale: le attività e gli insegnamenti sono obbligatori per tutti gli studenti.

⁴ Con informatica al primo biennio.

Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
-------------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE

Con l'entrata in vigore della revisione dei cicli nel 2010-2011 si è costituito nel nostro Istituto un corso dedicato all'opzione economico-sociale. Tale corso fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali, senza venir meno all'apporto delle rimanenti discipline.

Gli studenti a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, sono in grado di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
 - comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
 - individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
 - sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
 - utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
 - saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
 - avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
-
- **Durata:** cinque anni.
 - **Titolo di studio:** diploma di corso quinquennale. Il titolo di studio permette l'accesso a qualunque facoltà universitaria.
 - **Caratteristiche:** approfondisce la conoscenza del sistema sociale, concentrandosi su alcuni aspetti delle Scienze Umane: in particolare sulla sociologia, sull'antropologia, sulla psicologia e sulla metodologia della ricerca, ma anche sul diritto e sull'economia. Questa opzione ha il fine di assecondare le vocazioni degli studenti interessati ad acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali, ma fornisce una cultura ampia ed articolata nel settore scientifico, artistico ed umanistico. È previsto l'insegnamento a moduli in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) nelle classi terminali.

Quadro orario⁵

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Spagnola	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze Umane (Antropologia – Psicologia – Sociologia – Metodologia della Ricerca)	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
Matematica ⁶	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

⁵ Orario settimanale: le attività e gli insegnamenti sono obbligatori per tutti gli studenti.

⁶ Con informatica al primo biennio.

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Questo corso di studi sviluppa competenze professionalizzanti in ambito **economico-aziendale** ed **economico-giuridico**, integrate da competenze trasversali **linguistiche** ed **informatiche**.

In particolare, le competenze dell'ambito professionale riguardano: i fenomeni economico-aziendali nazionali ed internazionali, la normativa civilistica e fiscale, i sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione e contabilità, finanza e controllo di gestione), gli strumenti di marketing, i prodotti assicurativo/finanziari, l'economia sociale e politica.

L'integrazione delle competenze specifiche del settore economico con quelle linguistiche e informatiche ha lo scopo di favorire la formazione di una figura professionale aperta a operare nel sistema informativo dell'azienda e a contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

L'obiettivo fondamentale è quello di fornire una preparazione flessibile, che consenta ai diplomati di ricoprire i nuovi impieghi richiesti da un mercato del lavoro internazionale in rapida trasformazione.

Per quanto riguarda le lingue straniere, gli studenti hanno come prima lingua straniera Inglese e scelgono già nel primo biennio la seconda lingua straniera tra Francese, Tedesco e Spagnolo.

Nel secondo biennio, nell'articolazione RIM (relazioni internazionali per il marketing) , viene aggiunta una terza lingua straniera, a scelta tra le due restanti.

Quadro orario⁷

	1° biennio	
	1° anno	2° anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4
Lingua Inglese	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2
Geografia	3	3
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Economia aziendale	2	2
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2
Informatica	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2
Religione o Attività Alternative	1	1
Totale ore settimanali	32	32

Dopo il biennio comune l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing prevede le tre seguenti opzioni:

1) Articolazione Amministrazione, finanza e marketing (AFM) - (indirizzo generale).

Viene potenziato lo studio delle discipline del settore economico-aziendale e giuridico e allo stesso tempo proseguito lo studio dell'informatica nel secondo biennio.

L'indirizzo generale AFM persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

⁷ Orario settimanale: le attività e gli insegnamenti sono obbligatori per tutti gli studenti.

Quadro orario⁸

	2° biennio		5° anno
	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Economia aziendale	6	7	8
Economia politica	3	2	3
Diritto	3	3	3
Matematica	3	3	3
Informatica	2	2	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione o Attività Alternative	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

2) Articolazione Relazioni internazionali per il marketing (RIM)

Viene ampliato lo studio delle lingue straniere attraverso l'introduzione di una terza lingua e si approfondiscono le discipline del settore economico-aziendale e giuridico, anche dal punto di vista internazionale, senza trascurare l'informatica applicata alle comunicazioni nel secondo biennio.

L'articolazione RIM approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico.

⁸ Orario settimanale: le attività e gli insegnamenti sono obbligatori per tutti gli studenti.

Quadro orario⁹

	2° biennio		5° anno
	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Terza lingua comunitaria	3	3	3
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Diritto ed economia politica	2	2	2
Economia aziendale	5	5	6
Relazioni internazionali	2	2	2
Matematica	3	3	3
Tecnologia della comunicazione	2	2	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione o Attività Alternative	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

Sperimentazione RIM per lo sport

Pur mantenendo le caratteristiche generali dell'indirizzo Relazioni internazionali, questa sperimentazione è destinata a soddisfare l'esigenza formativa dei giovani che praticano attività sportive e che intendono conciliare le esigenze di studio con scelte future in campo sportivo sia agonistico sia dirigenziale/organizzativo.

Infatti, la formazione scientifico-linguistica di base nel biennio (Fisica, Chimica, Scienze Naturali, Sistemi ed Informatica, Matematica, Lingue) viene indirizzata nel secondo biennio e nel quinto anno verso gli aspetti economici e normativi (Economia Aziendale e Diritto con particolare riguardo alla gestione delle società sportive) e con l'inserimento di una terza lingua comunitaria con speciale riguardo al vocabolario sportivo.

Parallelamente al piano di studi, sono introdotti progetti che sviluppano temi relativi alla metodologia di allenamento, agli aspetti fisiologici nell'atleta ed al doping ed alla prevenzione.

Lo studente, alla fine del percorso di studi, consegue il diploma che gli consente l'accesso, con una solida base culturale economica e scientifica, a qualunque facoltà universitaria.

⁹ Orario settimanale: le attività e gli insegnamenti sono obbligatori per tutti gli studenti.

Finalità e metodologie

Rispetto al corso tradizionale questa sezione si caratterizza non per il potenziamento di Scienze motorie e sportive ma per i programmi di Scienze, Fisica e Chimica che **sono** rivolti agli aspetti sportivi; sono presenti inoltre gli insegnamenti di Diritto ed economia dello sport.

L'allievo/atleta, qualsiasi sport pratici, in caso di assenze per allenamenti e/o gare potrà ricevere via posta elettronica il lavoro svolto a scuola e non verrà interrogato il giorno del ritorno a scuola.

Gli allievi assenti per un periodo superiore ai tre giorni potranno essere interrogati solo a partire dal terzo giorno successivo al loro rientro.

Profilo in uscita

È quello di uno studente che ha notevoli competenze in ambito economico e linguistico, grazie anche alla particolare curvatura che le discipline introdotte assumono nel contesto degli insegnamenti caratterizzanti il corso: lo studio e la pratica delle discipline sportive hanno naturali connessioni con la fisica, la biologia, la fisiologia, la chimica, l'aspetto gestionale con l'economia e le lingue. Il percorso di studi evidenzia inoltre l'aspetto pluridisciplinare dello sport, che si distingue anche per il suo ruolo sociale, contribuendo al senso civico degli studenti, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.

Gli sbocchi professionali

La preparazione e il tipo di formazione acquisite permettono di proseguire con successo lo studio universitario in tutte le Facoltà, e non solo nei corsi di laurea di settore (Scienze Motorie, Economia, Lingue). L'indirizzo apre inoltre un ampio ventaglio di possibilità nello sport business, nel management dello sport, nel giornalismo sportivo e nelle professioni legali nello sport, ma anche e soprattutto in tutti quei settori dove è necessaria la presenza di:

- organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale in strutture pubbliche e private;
- consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati;
- operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva.

3) Articolazione Servizi informativi aziendali (SIA)

Viene potenziato lo studio delle discipline del settore economico-aziendale e giuridico e lo studio dell'informatica applicata alla gestione aziendale, mentre la seconda lingua comunitaria viene abbandonata dopo il primo anno del secondo biennio.

L'articolazione SIA approfondisce in particolare competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Quadro orario¹⁰

	2° biennio		5° anno
	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	-	-
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Diritto ed economia politica	6	5	5
Economia aziendale	4	7	7
Matematica	3	3	3
Informatica	4	5	5
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione o Attività Alternative	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

Il Corso per l'Istruzione degli Adulti prende l'avvio presso la sede Levi del nostro Istituto nell'anno scolastico 2015-2016, a seguito di un accordo con il CPIA 1 di Torino. Sostituisce, rinnovandolo profondamente, il preesistente corso NOI, attivo da più di quindici anni, prima con il curriculum Sirio, poi, nell'ambito dell'autonomia, come Amministrazione Finanza e Marketing.

Si rivolge sia a chi rientra in formazione sia ai cosiddetti 'drop out' e, più in particolare, risponde alle specifiche esigenze di adulti, lavoratori, stranieri e di chiunque abbia perso, per qualsiasi motivo, almeno due anni scolastici: ciò conferma che la nostra è una delle pochissime istituzioni che in città si occupano concretamente di dispersione scolastica.

Il corso permette a chi è in possesso di licenza media di diplomarsi in quattro anni: terza, quarta e quinta fanno seguito ad un biennio iniziale. Sono inoltre previste accelerazioni di percorso che consentono di non perdere gli anni scolastici conclusi positivamente sia in Italia sia all'estero (crediti scolastici, formali), oppure di tener conto di esperienze lavorative in ambiti pertinenti al corso di studi (crediti lavorativi, non formali). Tutte le accelerazioni di percorso vengono formalizzate, a fine anno, tramite esami di idoneità che regolarizzano il passaggio alla classe successiva. Siamo l'unico corso per adulti con corsi al mattino e al pomeriggio, nella provincia di Torino: le lezioni per i corsi del mattino iniziano alle 9,30 fino alle 12,45/13,15. I corsi pomeridiani iniziano alle 16.45, o alle 17.30, a seconda dei giorni, e terminano alle 20.30, per un totale di 22

¹⁰ Orario settimanale: le attività e gli insegnamenti sono obbligatori per tutti gli studenti.

o 23 ore di lezione (a seconda delle classi) da 45 minuti a settimana, dal lunedì al venerdì.

Inoltre ogni giorno, prima dell'orario di inizio delle lezioni, è prevista un'ora – chiamata 'ora zero' - dedicata a messe a livello, recupero, ripasso, approfondimento, sportello, in cui l'insegnamento è personalizzato sulla base delle esigenze e dei bisogni didattici di ogni singolo allievo.

In un'apposita piattaforma online gli insegnanti inseriscono dispense, esercizi, parti di e-book, collegamenti a link utili alle varie materie e tutti i materiali che si rendono di volta in volta necessari.

Al termine del corso gli allievi conseguono il diploma di Perito in Amministrazione Finanza e Marketing (ex Ragioniere) che permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Quadro orario¹¹

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura italiana	3	3	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2	2
Seconda lingua	3	2	2	2	2
Storia	-	3	2	2	2
Geografia	2	2	-	-	-
Diritto ed economia	-	2	-	-	-
Diritto	-	-	2	2	2
Economia politica	-	-	2	2	2
Economia aziendale	2	2	5	5	6
Matematica	3	3	3	3	3
Informatica	2	2	2	1	-
Scienze integrate	3	-	-	-	-
Fisica / Chimica	2	2	-	-	-
Totale ore settimanali	22	23	23	22	22

¹¹ Orario settimanale: le attività e gli insegnamenti sono obbligatori per tutti gli studenti.

7. Reti cui partecipa il nostro istituto

Il nostro istituto è inserito nelle seguenti reti tra istituti o progetti europei:

- A) LES del Piemonte – scuola capofila Porporato di Pinerolo
- B) CLIL – scuola capofila ITIS Dalmasso di Pianezza
- C) PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)
- D) Retelibri
La scuola fa parte dell'Associazione "Torino retelibri" in protocollo d'intesa con altre istituzioni scolastiche del Piemonte e con le biblioteche civiche. All'interno di questa rete vengono realizzati eventi culturali e manifestazioni promossi dalle Circoscrizioni e dalla Fondazione del Salone del Libro.
- E) Rete dell'inclusione di Torino (scuola capofila Gobetti – Marchesini – Casale – Arduino di Torino)
- F) Rete Russell Moro – Levi – Grassi, per la partecipazione a iniziative didattiche e di formazione del personale;
- G) Rete dell'Ambito TO04

8. Criteri di valutazione

Gli studenti e le famiglie hanno il diritto di conoscere in ogni momento i criteri e i risultati della valutazione delle singole prove effettuate, devono essere informati sul risultato degli obiettivi raggiunti e/o non raggiunti e sulle attività da svolgere per colmare le lacune.

I fattori che concorrono alla valutazione di fine periodo sono: la conoscenza dei contenuti, l'applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, il possesso dei linguaggi specifici, il metodo di studio e la partecipazione al dialogo educativo, le capacità analitiche/sintetiche/critiche, il processo di apprendimento con individuazione dell'eventuale progresso/regresso rispetto ai livelli di partenza e al livello medio della classe.

La prova orale può anche assumere forma scritta attraverso la somministrazione di verifiche strutturate, verifiche semi-strutturate, questionari, al fine dell'acquisizione di competenze utili all'Esame di Stato e per le prove di ammissione all'università o per il mondo del lavoro.

La valutazione di fine periodo è espressa:

- nelle classi di liceo delle scienze umane e di istituto tecnico con voto unico per tutte le discipline, senza distinzione tra voto scritto ed orale;
- nelle classi di liceo scientifico con voto separato scritto ed orale, solo nel primo periodo scolastico, per matematica, italiano e latino (per quest'ultima disciplina solo nei primi tre anni di corso), voto unico per tutte le altre discipline.

CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI

LIVELLO: mancanza di verifica VOTO = 1

L'allievo rifiuta la verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.

LIVELLO: molto scarso VOTO = 2

L'allievo non ha alcuna conoscenza della materia, non si orienta e non sa utilizzare le sollecitazioni ricevute dall'insegnante o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche; l'espressione scritta/orale risulta priva di senso.

LIVELLO: scarso VOTO = 3

L'allievo ha conoscenze molto scarse della materia, non si orienta e commette gravi errori ripetuti; l'espressione scritta/orale risulta lacunosa, disarticolata e/o priva di senso.

LIVELLO gravemente insufficiente VOTO = 4

L'allievo ha conoscenze frammentarie e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici, applica le sue conoscenze commettendo gravi errori; commette errori che oscurano il significato del discorso; le risposte non sono pertinenti.

LIVELLO insufficiente VOTO = 5

L'allievo ha conoscenze superficiali e commette errori nella comprensione; commette errori sia nell'applicazione che nell'analisi; usa un linguaggio poco appropriato e si orienta in modo stentato senza produrre collegamenti efficaci. Pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici.

LIVELLO sufficiente VOTO = 6

L'allievo ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici; è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore; è impreciso nell'effettuare sintesi; possiede una terminologia accettabile pur con una esposizione poco efficace.

LIVELLO discreto VOTO = 7

L'allievo possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori gravi nella esecuzione di compiti complessi; sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione; è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce; espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata.

LIVELLO buono VOTO = 8

L'allievo possiede conoscenze complete, commette piccoli errori o imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite, sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali, usa il linguaggio in modo autonomo ed appropriato.

LIVELLO ottimo VOTO = 9

L'allievo possiede conoscenze complete e approfondite; non commette errori di forma o contenuto; sa effettuare analisi complete e approfondite; sintetizza con correttezza e coerenza, effettuando raccordi anche interdisciplinari e usa un linguaggio ricco in modo autonomo ed appropriato.

LIVELLO eccellente VOTO = 10

Come il livello precedente ma l'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti autonomamente, con originalità e personale apporto critico.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Descrittore Voto	Rispetto delle regole	Rispetto degli impegni scolastici, senso di responsabilità	Partecipazione alle lezioni e collaborazione con compagni e insegnanti	Frequenza e puntualità
10 devono essere soddisfatti tutti gli indicatori	Scrupoloso e costante	Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; rispetto delle scadenze programmate; ordine e cura del materiale scolastico	Partecipazione attiva e propositiva	costante
9 devono essere soddisfatti tutti gli indicatori	Costante	Regolare svolgimento delle consegne scolastiche; rispetto delle scadenze programmate; ordine e cura del materiale scolastico	Partecipazione attenta e attiva	regolare
8 devono essere soddisfatti almeno tre indicatori	Complessivo rispetto delle regole	Accettabile puntualità nello svolgimento delle consegne scolastiche e delle scadenze; cura del materiale scolastico	Partecipazione attenta ma non sempre attiva	Abbastanza regolare
7 deve essere individuata la maggior parte degli indicatori oppure ne verrà individuato anche uno solo, ma considerato di particolare gravità	Limitato rispetto delle regole; 1-2 note disciplinari relative a comportamenti reiterati o di particolare gravità o sanzionati	Esecuzione saltuaria o inadeguata delle consegne scolastiche; superficiale cura del materiale scolastico; limitato rispetto delle scadenze	Attenzione limitata e disturbo dell'attività didattica	Abbastanza regolare; numerosi ritardi/uscite anticipate
6 deve essere individuata la maggior parte degli indicatori oppure ne verrà individuato anche uno solo, ma considerato di particolare gravità	Comportamento gravemente scorretto; più di 2 note disciplinari relative a comportamenti reiterati o di particolare gravità o sanzionati	Esecuzione saltuaria o assente delle consegne scolastiche; superficiale cura del materiale scolastico/assenza del materiale scolastico	Disturbo assiduo della attività didattica; funzione negativa all'interno del gruppo classe	Frequenza non regolare; assenze ripetute in concomitanza di particolari impegni scolastici; numerosi ritardi/uscite anticipate
5	Il 5 corrisponde a comportamenti particolarmente gravi, incompatibili con le esigenze della vita scolastica associata, quali:			

Come da normativa art. 4 D.M. 5 del 16/01/2009	<ul style="list-style-type: none"> - comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato sanzioni disciplinari di allontanamento dalla comunità scolastica superiori a 15 giorni - mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti di comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di crescita e maturazione, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare
--	--

Nella valutazione del voto di comportamento, per le classi del triennio, viene anche considerata la valutazione del comportamento e dell'impegno tenuti durante le attività di Alternanza Scuola – Lavoro.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI E DEI CREDITI SCOLASTICI

Sul sistema dei crediti, valido solo per il triennio, si ricorda che il **“credito formativo”** consiste in:

“ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso frequentato...” (Art.1, comma 1 DM 452/12-11-98)

e che il **“credito scolastico”** risulta:

“dal profitto... l'assiduità della frequenza... l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative” (ibidem Art. 1 comma 2).

Al termine dei tre anni del triennio la somma dei crediti conseguiti in ciascun anno costituisce il credito con cui l'allievo partecipa all'Esame di Stato e che corrisponde al 25% del risultato dell'esame secondo la tabella ministeriale allegata al DM n. 99 del 16.12.2009.

Il *credito scolastico* viene attribuito nel triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato.

Il credito scolastico:

1. deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva,
2. é attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale,
3. é individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali,
4. va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e ad attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione è di competenza del Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni normative e dei criteri generali adottati dal Collegio dei Docenti. Il punteggio attribuito quale credito scolastico ad ogni alunno è pubblicato nella pagella e nei tabelloni esposti all'Albo dell'Istituto.

1. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base e nel rispetto delle Tabelle ministeriali vigenti. Il punteggio attribuito deve essere espresso in numeri interi, tenere conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art. 11, comma 2, del DPR 323/98 e rientrare nella banda d'oscillazione individuata in rapporto alla media conseguita nello scrutinio finale.
2. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata.
3. I docenti di religione e di attività alternativa alla R.C. partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico per i singoli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti.

Spetta comunque ai Consigli di Classe valutare i "crediti formativi" (esterni) e il "credito scolastico" (interno) e, quindi, non esiste alcun rapporto automatico tra lo svolgimento delle attività previste per il credito e l'attribuzione di un determinato punteggio.

Riepilogando, oltre al profitto, che determina la banda di oscillazione, gli elementi da considerare per l'attribuzione del credito scolastico sono:

1. l'assiduità della frequenza scolastica;
2. l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. la partecipazione ad attività complementari e integrative organizzate dall'Istituto;
4. eventuali crediti formativi.

In linea generale, per quanto riguarda l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione presenza di:

- entrambi gli elementi dei punti 1 e 2;
- in presenza di uno solo degli elementi dei primi due punti occorrerà la presenza di almeno un elemento dei punti 3 e 4.

ATTRIBUZIONE CREDITI CLASSE QUINTA

- I punteggi del credito scolastico relativo all'ultima classe sono attribuiti ai candidati sulla base delle tabelle allegate al D.M. n.99 del 16 dicembre 2009, che hanno sostituito le tabelle allegate al D.M. n.42 del 22.5.2007 (*le quali ultime avevano già sostituito le tabelle allegate al DPR 23.7.1998. n. 323*).
- Il Consiglio di Classe deve eventualmente ricalcolare, in conformità alle tabelle allegate al D.M. n.99/2009 il credito scolastico di tutti i candidati il cui punteggio sia attribuito sulla base di tabelle precedenti.
- Il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, può motivatamente integrare, fermo restando il massimo dei punti attribuibili, a norma del 4° comma dell'art.11 del DPR n.323/1998, il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti, "*in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento*". Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno ampiamente verbalizzate con

riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate.

- Nel caso di candidati esterni agli Esami di Stato, l'attribuzione del credito é di competenza del Consiglio di Classe davanti al quale essi sostengono gli esami preliminari. In tal caso il credito scolastico è attribuito sulla base della documentazione del curriculum scolastico, dei crediti formativi e dei risultati delle prove preliminari; il Consiglio di classe stabilisce preventivamente i criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo, verbalizza accuratamente le motivazioni della delibera e pubblica all'Albo il punteggio attribuito. Per tutti i candidati esterni, il Consiglio di Classe può aumentare il punteggio nella misura massima di 1 punto, fermo restando il limite massimo di punti venticinque.

TABELLA A D.M. 99/2009 - CREDITO SCOLASTICO - Candidati interni

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

MEDIA dei VOTI	CREDITO SCOLASTICO (Punti)		
	I ANNO	II ANNO	III ANNO
$M^{12} = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

¹² **NOTA - M** rappresenta **la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico**. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

IL CREDITO FORMATIVO

Principi Generali

Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 323/1998 e del D.M. 49/2000 potranno essere considerati crediti formativi le attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- l'attività deve essere qualificata e documentata;
- dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso;
- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Riconoscimento dei crediti formativi

In base alle varie esperienze i crediti che si possono considerare tali, sono suddivisi, a puro scopo esemplificativo, in quattro gruppi:

- didattico-culturali,
- sportivi,
- di lavoro,
- di volontariato.

Criteri di accettazione della documentazione

I criteri adottati per procedere alla selezione ed accettazione del materiale presentato all'interno di ciascun gruppo sono i seguenti:

- Coerenza delle esperienze con le discipline del corso di studio e con le finalità educative e formative del POF.
- Documentazione precisa sull'esperienza condotta al di fuori della scuola, riportante l'indicazione dell'Ente, breve descrizione dell'esperienza stessa, tempi entro cui questa è avvenuta.
- Risultati concreti raggiunti.
- Svolgimento dell'attività, di cui si chiede il riconoscimento, nel periodo degli ultimi tre anni scolastici, compreso il corrente.

Come documentare il credito formativo

I certificati dei crediti formativi devono essere rilasciati da Enti o Associazioni su carta intestata riportante il logo o timbro ufficiale e devono riportare gli estremi del soggetto richiedente, la descrizione sommativa dell'attività a cui ha partecipato, il periodo, la durata di svolgimento delle attività l'impegno profuso ed i compiti svolti, le esperienze maturate nello svolgimento di tali compiti e devono essere firmati dal legale rappresentante.

La documentazione relativa ai crediti formativi deve esser fatta pervenire al coordinatore di classe entro il 15 maggio per consentirne la valutazione da parte del Consiglio di Classe.

Gli alunni, prima dello svolgimento delle attività per cui intendono richiedere l'attribuzione di crediti formativi, potranno chiedere un parere preventivo al Coordinatore di classe in merito alla loro valutabilità.

9. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI (art. 1 comma 6 della Legge107/2015)

Una scuola moderna, ossia un istituto che sia aperto al territorio e ne innervi il tessuto vitale, ma che sia in primo luogo capace di affrontare le nuove sfide educative e fornire agli allievi le competenze necessarie, deve necessariamente disporre di spazi e strutture adeguati, che favoriscano una didattica laboratoriale, consentano agli allievi di "vivere" la scuola non solo durante l'orario curricolare e di vedere in essa un'opportunità di crescita anche dei loro personali interessi culturali, permettano agli insegnanti di realizzare quella cooperazione didattica tanto fondamentale quanto difficile da realizzare (fino a oggi) proprio per i limiti logistici e strutturali di tanti istituti.

Si deve tenere presente che nell'attuale situazione la Sede Principale dispone di un numero limitato di aule, per cui sono necessarie aule aggiuntive nella succursale presso la Scuola Media Gramsci, mentre la Sezione staccata di Torino è occupata in tutti gli spazi utilizzabili per la didattica. Dunque sia la Sede Principale di Collegno sia la Sezione staccata di Torino conoscono una carenza di spazi: per la prima è necessario il recupero di Villa 6 all'interno del Parco Generale Dalla Chiesa, per la seconda sarebbe auspicabile recuperare aule là dove era presente la piccola succursale di via Sostegno.

Risulta inoltre di grave peso per il funzionamento dell'Istituto la mancanza di una aula magna.

Il Curie-Levi in particolare si pone come obiettivo di potenziare nel triennio incipiente le seguenti aree:

- quella laboratoriale vera e propria, dal momento che presso ogni Sede dell'Istituto (la Sede Principale e la Succursale) sono necessari almeno due laboratori per Informatica e per Economia Aziendale, un laboratorio per le discipline di Scienze e Fisica, un laboratorio per le lingue straniere;

	SEDE CURIE	SEDE LEVI
LABORATORI INFORMATICA	1	2
SCIENZE E FISICA	1	1
LINGUE	1 insieme ad informatica	1

- quella d'aula, poiché è urgente puntare a un aumento delle classi fornite di strumentazione LIM a uso sistematico o, in subordine, del numero di aule-laboratorio con strumentazione LIM utilizzabili da tutte le classidell'Istituto;

	SEDE CURIE	SEDE LEVI
Classi con dotazione LIM	Tutte le aule	4 esistenti su 23 classi
AULE LABORATORIO	0	1

- quella bibliotecaria (in entrambe le sedi), che si auspica possa fondere la struttura tradizionale di una biblioteca con quella ormai indispensabile di una moderna mediateca.

	SEDE CURIE	SEDE LEVI
Biblioteche	1	1

Si aggiunga poi che l'impianto wireless e la relativa connessione a banda larga dovrebbero essere portati a compimento in entrambe le Sedi, con coinvolgimento delle palestre.

10. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

DIRIGENTE SCOLASTICO (Prof. AndreaGiuseppePiazza)

Responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali dell'istituto, della sicurezza del personale e degli studenti, assicura la gestione unitaria della scuola, promuove interventi per assicurare la qualità dei processi formativi. Nell'esercizio delle sue funzioni organizzative e amministrative è coadiuvato dal responsabile amministrativo (DSGA) e dai docenti da lui nominati.

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Nominati annualmente dal DS:

- ✓ Prof.ssa Cristina Maria Ferrero, sede di Collegno
- ✓ Prof.ssa Maria Teresa Graziano, sede di Torino (con funzione di vicario)

Essi hanno principalmente i seguenti compiti organizzativo-gestionali:

- sostituzione del DS in sua assenza;
- predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti e gestioni delle eventuali ore di recupero;
- gestione dei rapporti con le famiglie in collaborazione con i coordinatori dei consigli di classe;
- formulazione calendari degli scrutini e dei consigli di classe.

PERSONALE DOCENTE E ATA

Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno (art. 1 comma 5 della Legge 107/2015)

Per ciò che concerne i posti di organico – comune, educativo e di sostegno – il fabbisogno per il triennio di riferimento per le classi è quello relativo all'anno scolastico 2016/2017.

	CURIE	LEVI	LEVI – ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
A017		97 h	40 h
A019	18 h	84 h	30 h
A025	32 h		
A029	46 h	46 h	
A038		10 h	
A036	88 h		
A037	25 h		
A039		30 h	2h
A042		40 h	8h
A047-48		79 h	24h
A049	117 h		
A050	18	138 h	41 h
A051	180 h		
A060	51 h	30 h	2h
A246	3 h	33 h	16 h
A346	75 h	69 h	16 h
A446	3 h	39 h	
A546		18 h	
IRC	23	23 h	

**Fabbisogno di organico di potenziamento
(art. 1 comma 5 della Legge 107/2015)**

Per quanto concerne i posti di potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano, entro un limite di 10 unità: data la complessità dell'Istituto, articolato su due sedi, si ritiene che sia necessario un potenziamento di dieci unità così distribuite:

- a) due di A045 (ex A017)
- b) uno di A046 (ex A019)
- c) uno di A018 (ex A036)
- d) due di A027 (ex A049)
- e) uno di A012 (ex A050)
- f) uno di A011 (ex A051)
- g) uno di A048 (ex A029)
- h) uno di AB24 (ex A346)

COLLEGIO DOCENTI

Il collegio dei docenti, formato da tutti gli insegnanti dell'istituto e presieduto dal Dirigente Scolastico, è l'organo competente in materia di funzionamento didattico dell'istituto di cui valuta periodicamente l'andamento complessivo. Esso formula anche proposte al Dirigente in merito alla formazione e alla composizione delle classi, all'assegnazione ad esse dei docenti e alla formulazione dell'orario; provvede all'adozione dei libri di testo sentiti i consigli di classe.

DIPARTIMENTI PER AREE DISCIPLINARI

I dipartimenti sono articolazioni del Collegio dei docenti.

Essi hanno il compito di:

- decidere la programmazione didattica annuale per aree disciplinari;
- proporre e coordinare le attività di aggiornamento;
- coordinare l'adozione dei libri di testo e le proposte di acquisto dei sussidi didattici;
- proporre attività integrative anche extracurricolari;
- elaborare gli strumenti di valutazione, la tipologia e il numero delle prove, anche prove comuni per classi parallele;
- definire le conoscenze e le capacità considerati come obiettivi minimi.

COMMISSIONE PER MACRO-AREE DISCIPLINARI

Ne fanno parte i docenti coordinatori di Dipartimento designati per ogni macro-area:

macro area scientifica	Prof.ssa FERRARI TRECATE
macro area umanistica	Prof. ARMENTARO
macro area tecnica	Prof.ssa DI NUNNO
macro area linguistica	Prof.ssa PELLISSERO
macro area sostegno	Prof.ssa PORRINO
macro area sportiva	Prof. CORAGLIA

La Commissione ha il compito di:

- dare una prima valutazione dei progetti annualmente presentati in istituto
- redigere i documenti relativi all'Istituto (PTOF, POF, RAV, PdM)

CONSIGLI DI CLASSE

I consigli di classe sono composti dai docenti della singola classe, da due rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe, e da due rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe.

Essi hanno il compito di:

- ◆ individuare gli obiettivi comuni comportamentali e cognitivi e le strategie per il loro raggiungimento;
- ◆ progettare eventuali interventi di carattere interdisciplinare;
- ◆ programmare le attività integrative e complementari;
- ◆ stabilire i criteri organizzativi per l'assegnazione delle prove scritte e orali

Il **docente coordinatore** del consiglio di classe provvede a:

- presiedere e coordinare il consiglio di classe su delega del Dirigente Scolastico;
- stendere il documento di programmazione didattico-educativa
- controllare le assenze
- mantenere i contatti con le famiglie degli studenti.

L'ANIMATORE DIGITALE

(art. 1 comma 59 della Legge 107/2015)

E' individuata la figura di un "animatore digitale", come previsto dal Piano Nazionale scuola Digitale (art. 1 comma 59 della Legge 107/2015).

I compiti di tale figura sono:

- 1) Promuovere la FORMAZIONE INTERNA attraverso l'organizzazione di laboratori formativi.
- 2) Favorire il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA, ovvero favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa
- 3) Creare SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

ALTRE FIGURE DISISTEMA

Le **funzioni strumentali** sono individuate annualmente dal Collegio Docenti a supporto delle esigenze prioritarie.

Aree	Compiti
BES/DSA	Elabora il piano di inclusione, supporta i consigli di classe nella elaborazione dei PdP o dei PEI, aggiorna i docenti sulle normative di riferimento
Orientamento in entrata	Coordina le attività della apposita commissione e cura i rapporti con gli enti locali e le scuole per la gestione degli open-day

FABBISOGNO RELATIVO AI POSTI DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno è così definito:

- personale amministrativo: 9 unità;
- personale tecnico: 6 AR02; 2AR08;
- collaboratori scolastici: almeno 9 per i plessi di Collegno e 8 per il plesso Levi.

11. INIZIATIVE DI FORMAZIONE PER PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO

Sono previste le seguenti attività in merito al primo soccorso:

- 1) Corsi di primo soccorso rivolti agli studenti tenuti al mattino nelle ore di Scienze Motorie
- 2) Uso del defibrillatore: corso di aggiornamento per il personale che ha già svolto corso specifico; corso di formazione all'uso del defibrillatore per il personale ancora non formato in tal senso

12. EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITA', PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE

In merito alla educazione alle pari opportunità ed alla prevenzione della violenza di genere ogni Consiglio di Classe può scegliere di aderire alle diverse iniziative in merito proposte dal territorio (ad esempio CESEDI, Comune di Collegno).

Viene inoltre proposto, dalla commissione di educazione alla salute dell'istituto, il progetto "*La violenza invisibile*", attuato dalla Associazione L'Altra Riva ONLUS-Torino, alle classi quarte dell'istituto.

Tale progetto ha le finalità di:

- Sensibilizzare al tema della violenza fornendo agli studenti strumenti di riflessione autonoma per non agire o non subire violenza, attraverso l'acquisizione di uno stile relazionale rispettoso di se stesso e dell'altro
- Sviluppare un'educazione al rispetto dei diritti umani e una coscienza collettiva, solidale e non discriminatoria, aperta al dialogo, alla cooperazione, allo scambio, che non lascino spazio a forme di intolleranza e discriminazione
- Prendere coscienza di come la violenza può entrare nelle relazioni "di nascosto"
- Comprendere il senso della "pari dignità" nelle relazioni con gli altri, con particolare riferimento alle relazioni uomo/donna o con quanti ci sembrano "diversi"
- Interiorizzare e tradurre nel proprio vissuto l'idea dell'identico valore di tutti gli esseri umani
- Favorire il superamento di pregiudizi e discriminazioni basate sul genere, orientamento sessuale e identità di genere
- Accrescere il valore positivo delle differenze come elemento fondante e arricchente della vita sociale.

13. INSEGNAMENTI OPZIONALI, DIDATTICA PER LE ECCELLENZE

INSEGNAMENTI OPZIONALI

Grazie all'organico di potenziamento si propongono i seguenti insegnamenti opzionali aggiuntivi al normale curriculum scolastico:

- a) Nel biennio del Liceo Scientifico: 1 ora settimanale di diritto
- b) Nel biennio del Liceo delle Scienze Umane: 1 ora settimanale di storia dell'arte
- c) In tutti gli indirizzi: potenziamento della lingua straniera, non necessariamente solo della lingua inglese

DIDATTICA PER LE ECCELLENZE

Per potenziare le eccellenze presenti in istituto sono previste le seguenti attività:

- ✓ Partecipazione a gare quali le Olimpiadi della Matematica, della Fisica, della Chimica
- ✓ Partecipazione a gare in ambito sportivo
- ✓ Master dei Talenti
- ✓ Partecipazione a concorsi a livello sia nazionale sia internazionale
- ✓ Partecipazione a stage di matematica e fisica
- ✓ Partecipazione a corsi di lingue in preparazione alle certificazioni linguistiche internazionali

14. ORIENTAMENTO DOPO IL BIENNIO, ITALIANO COME LINGUA 2

ORIENTAMENTO A FINE 2° ANNO – LEVI

Per favorire una ponderata scelta del percorso di studi triennale conclusiva dell'istituto tecnico sono previsti dei laboratori didattici di avvicinamento alle discipline caratterizzanti i tre percorsi di studi (lingua straniera aggiuntiva, informatica, economia) in orario curricolare nel corso del secondo anno.

ITALIANO PER STUDENTI NON MADRELINGUA

Nel caso in cui siano presenti in istituto studenti che in casa non parlano abitualmente l'italiano, vista come seconda lingua o lingua solo scolastica, si prevede di attivare dei corsi specifici di supporto all'uso corretto della lingua italiana.

15. ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

L'alternanza scuola-lavoro quest'anno riguarda gli studenti delle classi terze e quarte dell'istituto, per andare a regime il prossimo anno coinvolgendo gli studenti di tutto il triennio conclusivo.

Sezioni Liceali

In quanto liceo non era prevista, prima della Legge 107/2015, una forma di alternanza scuola-lavoro. Era invece presente un progetto di tirocinio per le classi quarte indirizzo scienze umane, obbligatorio per tutti gli studenti.

Ora gli studenti devono svolgere, nell'arco del triennio, 200 ore di alternanza scuola-lavoro.

Queste 200 ore, secondo il parere della commissione preposta, vengono così suddivise:

Numero ore	Attività	Classe
8 – 12 ore	Formazione sulla sicurezza	Terza
8 + 20 + 20 ore	Formazione	Terza, Quarta, Quinta
70+70 ore	Stage	Terza e Quarta

I partner aziendali sono scelti sul territorio e in coerenza col contesto abitativo degli studenti, prevedendo un ampio ventaglio di scelte, coerentemente con il percorso di studi e con l'interesse di ciascuno studente.

Le scelte sono così ricadute su istituzioni scolastiche, artistiche e musicali ed enti pubblici e privati.

L'istituto ha scelto di individuare un tutor per ogni classe coinvolta nella attività di alternanza scuola-lavoro, individuando tale figura tra i docenti dei consigli di classe, anche in relazione a gruppi classe.

I compiti che svolgerà il tutor sono i seguenti:

- Pianificare e programmare il percorso di alternanza coerente con le caratteristiche e le prospettive di vita del singolo studente e con il percorso educativo culturale e professionale di riferimento
- Sostenere il coinvolgimento e la motivazione degli allievi e la comprensione delle valenze dell'alternanza da parte delle famiglie
- Gestire e monitorare le criticità
- Valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate
- Collaborare con il responsabile organizzativo di istituto.

Sul totale del monte ore di alternanza il 20-30% sarà svolto in orario scolastico, il resto al di fuori.

L'intero percorso di alternanza scuola-lavoro verrà valutato alla sua conclusione nel corso della classe quinta nella fase di rendicontazione.

Le competenze acquisite verranno valutate al termine di ogni singolo percorso di stage mediante l'analisi dei report sulle attività svolte e sulle valutazioni fornite dai tutor esterno ed interno.

Le competenze verranno quindi valutate in sede d'Esame di Stato e certificate con modulo apposito.

Sezioni tecniche

Gli studenti del percorso tecnico devono svolgere 400 ore di alternanza scuola-lavoro nell'arco del triennio.

Lo sviluppo triennale delle attività di alternanza sarà in linea di massima il seguente:

classi terze: 160 ore complessive: 80 ore di formazione trasversale e 80 ore di stage (2 settimane a febbraio e 2 settimane a giugno)

classi quarte: 160 ore complessive: 40 ore di laboratorio d'impresa e 120 ore dedicate a stage, incontri con esperti, simulazione d'impresa e visite aziendali

Classi quinte: 80 ore complessive: orientamento al mondo del lavoro, preparazione curriculum e stage.

- Per gli studenti che frequentano un anno all'estero, o parte di esso, si prevede che: venga loro riconosciuto, per il solo fatto di frequentare all'estero, il 75% del monte ore di alternanza annuale (in proporzione al tempo trascorso all'esterno negli altri casi), oltre a tutte le ore di attività di alternanza che vengono certificate dalla scuola estera.

- Per gli studenti che ripetono la classe terza si prevede che: venga loro riconosciuta l'attività di alternanza svolta all'esterno della scuola, se la valutazione ad esso data è stata positiva, mentre è obbligatoria ogni attività da svolgersi con il proprio gruppo classe.

16. CRITERI SVOLGIMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE

I criteri approvati dal Consiglio di Istituto sono i seguenti:

A) primo biennio: nessun viaggio superiore a un giorno; eccezione: per soggiorni con una notte esterna su specifica finalità didattica-educativa specifica (ad es. progetto accoglienza, o orientamento alla fine del biennio).

B) secondo biennio – Sede Curie:

- terzo anno: viaggio di istruzione in Italia o soggiorni studio per lingua straniera (per classe, 2/3);
- quarto anno: viaggio di istruzione in Italia o estero (per classe, 2/3).

B1) secondo biennio – Sede Levi

- terzo e quarto anno: soggiorni studio per lingua straniera (quest'anno seconda lingua) (interclasse, senza percentuale minima di adesione).

C) quinto anno, per Curie e Levi: viaggio di istruzione all'estero con finalità culturali legate all'Esame di stato, per classe (2/3) per la Sede Curie, interclasse per la Sede Levi.

Inoltre, tutti gli anni di corso, su approvazione del Consiglio di classe, uscite giornaliere strettamente attinenti alla programmazione, fino ad un massimo di 8.

Infine, solo per il secondo anno di entrambe le Sedi: soggiorni in montagna durante la stagione sciistica, max 3 giorni (viaggio interclasse).

17. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE – DIDATTICA LABORATORIALE

L'impiego nella didattica di strutture laboratoriali persegue le seguenti finalità e obiettivi:

1. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
2. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

1. *Piano Nazionale Scuola Digitale.*

Parte integrante del PNSD (*Piano Nazionale Scuola Digitale*) è il Piano Banda Ultra Larga che ha l'ambizione di dotare ogni istituto scolastico di una connessione internet sufficientemente veloce da permettere l'uso di soluzioni cloud per la didattica

e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali. Ovviamente, però, è allo stesso tempo necessario un miglioramento delle competenze dei docenti e del personale tecnico che dovranno utilizzare tali strumenti. In tal senso e anche nell'ottica di un miglioramento delle competenze digitali degli allievi, oltre che alle risorse interne, l'Istituto farà riferimento alle possibilità offerte dal P.N.S.D., che possono essere riassunte nei seguenti punti: fibra ottica e connettività; ambienti per la didattica digitale; challenge prize per la Scuola; politiche attive di BYOD (per favorire anche l'uso di dispositivi personali a scopo didattico); piano per i laboratori ed edilizia scolastica innovativa; carta d'identità digitale per ogni studente e docente; registro elettronico e open data; framework comune per le competenze digitali; curriculum per l'imprenditorialità digitale e piano carriera digitale; alternanza scuola-lavoro e collaborazioni con le aziende; biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali; formazione in servizio dei docenti per l'innovazione didattica e organizzativa; animatore digitale; apertura agli stakeholders della società civile e dell'impresa attraverso la piattaforma "Protocolli in Rete".

2. Didattica laboratoriale.

È fondamentale l'importanza che i laboratori e l'attività didattica svolta al loro interno rivestono in una scuola moderna ed efficace. È evidente come i pur necessari adeguamenti della rete internet wifi a banda larga e il rinnovamento della dotazione di pc risulterebbero da soli comunque insufficienti per promuovere l'auspicata "rivoluzione" didattica. L'Istituto si propone da un lato di mantenere efficienti i laboratori esistenti, aggiornandoli continuamente, dall'altro di ampliare gli spazi laboratoriali puntando, da un lato, alla trasformazione delle singole classi in laboratori attraverso l'uso di tecnologie che consentano il BYOD, dall'altro all'allestimento di aule 3.0., compatibilmente con gli spazi che si rendano via via disponibili.

18. FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI

Con riferimento al comma 124 dell'art. 1 della Legge 107 / 2015 e al *Piano di formazione dei docenti 2016 – 2019* presentato dal Ministero dell'Istruzione il 3 ottobre 2016 e adottato con il Decreto Ministeriale n. 797 del 19 ottobre 2016, tenendo conto delle peculiarità della Scuola quali emergono da questo Piano triennale dell'Offerta Formativa e degli obiettivi di miglioramento che già sono emersi o che saranno individuati con l'elaborazione di un nuovo RAV di Istituto, l'IIS 'M. Curie - C. Levi' di Collegno individua le seguenti aree sulle quali concentrare la formazione del personale docente:

- ▶ didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base (azione 4.2 del *Piano nazionale di formazione dei docenti*)
- ▶ competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (Azione 4.3)
- ▶ competenze di lingua straniera (Azione 4.4)
- ▶ inclusione e disabilità (Azione 4.5)
- ▶ coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile (Azione 4.6)
- ▶ integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale (Azione 4.7)

L'Istituto favorisce in ogni modo la partecipazione dei docenti alle iniziative messe in atto da agenzie formative del territorio o da reti di scuole; soprattutto esso promuove l'organizzazione di progetti di formazione da parte degli stessi docenti della scuola, al fine di potenziare modalità nuove di 'formazione professionale', con la partecipazione attiva

degli stessi docenti coinvolti e l'immediata sperimentazione in classe di metodologie e contenuti nuovi, in stretto collegamento con quanto richiesto dal *Piano* triennale del Ministero.

Per l'a.s. 2016/2017 i principali interventi formativi programmati sono i seguenti

- Priorità 4.1: corsi di formazione relativi alla didattica per competenze con riferimento alle discipline economiche, a matematica e fisica, alle scienze e alle lingue straniere
- Priorità 4.3: corso 'Cloud nella scuola – modello base' a cura dell'animatore Digitale; corso: 'Tic e strumenti didattici per favorire l'apprendimento cooperativo e la didattica della classe capovolta'; corso per il conseguimento della patente Europea ECDL FULL STANDARD;
- Priorità 4.5: formazione 'Dislessia amica', corso on line a cura dell'Associazione Italiana Dislessia.
- Priorità 4.6: formazione su 'Cyberbullismo in adolescenza'.

Considerata l'importanza dell'alternanza scuola-lavoro nell'identità dell'Istituto, le iniziative di formazione in tale ambito promosse dall'USR per il Piemonte sono frequentate con costanza e assiduità dai docenti che partecipano al gruppo di lavoro.

Tutti i docenti partecipano inoltre alle iniziative di formazione o di aggiornamento obbligatorie per quanto concerne la sicurezza.

19. PROGETTI DI ISTITUTO

I progetti strutturali dell'istituto, coerenti con gli obiettivi prioritari precedentemente enunciati, vengono suddivisi nelle seguenti aree:

1. Progetto accoglienza

- **Accoglienza Curie – Levi**

Il progetto ha come obiettivi quelli di assicurare un ambiente favorevole alla crescita integrale delle persone e un servizio educativo e didattico di qualità, di motivare allo studio fornendo gli strumenti per consentire un apprendimento significativo, al fine di contenere l'insuccesso scolastico, rilevando tempestivamente le situazioni di partenza, i bisogni degli alunni così da ridurre il rischio di dispersione e abbandono e di favorire, in tempi brevi, l'inserimento degli alunni di prima all'interno del contesto scolastico.

2. Progetto di orientamento in entrata

Il progetto riguarda la necessità di far conoscere l'istituto presso le scuole medie di Torino e provincia.

A tal fine si prevedono varie attività articolate su più fronti che coinvolgeranno docenti ed allievi:

- "open days" durante i quali i ragazzi e le famiglie interessati all'iscrizione hanno la possibilità di visitare l'istituto accompagnati da docenti e studenti;
- incontri di orientamento con insegnanti e studenti delle scuole secondarie di primo grado;
- partecipazione di docenti e studenti ai saloni per l'orientamento indetti dagli enti preposti;

- “progetto ponte” per classi di terza media che si recano presso l’istituto per visitare la scuola e frequentare laboratori tenuti dai nostri insegnanti;
- diffusione di materiale cartaceo informativo aggiornato sull’istituto;
- orientamento rivolto agli alunni delle classi II per la scelta delle articolazioni;

3. Progetto di orientamento in uscita

Questo progetto si propone di organizzare una serie di attività al fine di aiutare gli allievi nelle loro scelte post – diploma.

Nello specifico ci si propone di:

- ✓ presentare l'offerta formativa dell'Università di Torino e di Atenei di altre città, sia pubblici che privati
- ✓ spiegare il meccanismo dei crediti formativi e il sistema delle lauree
- ✓ fornire agli studenti le conoscenze per accedere autonomamente ai siti istituzionali, ottenere informazioni personalizzate e accedere ai test preparatori.
- ✓ proporre simulazioni ai test di ingresso di alcune facoltà anche con la collaborazione di centri esterni (ad es. centro Dotto)
- ✓ segnalare le date delle giornate di orientamento e degli open day dei vari atenei
- ✓ organizzare incontri di orientamento rispetto al mondo del lavoro; nello specifico: predisposizione curriculum vitae, colloqui di selezione; richiedere la collaborazione di soggetti esterni, quali ad es. il Centro per l'impiego di Rivoli
- ✓ fornire informazioni sui corsi post - diploma attivati da vari enti
- ✓ organizzare la partecipazione ai vari saloni dell'orientamento; nello specifico il Salone di Torino presso il Pala Alpitour, il Salone Internazionale Unitour, e/o presso attività analoghe (quali ad es. la giornata di orientamento denominata "Alleniamoci al futuro" presso "Le Serre" di Grugliasco)
- ✓ organizzare incontri con ex allievi dell'Istituto in occasioni particolari quali ad es. "La festa dei Diplomi" o durante i laboratori tenuti dagli allievi durante le giornate di co-gestione
- ✓ organizzare incontri con varie figure professionali e/o con docenti universitari
- ✓ promuovere le visite guidate ad alcune grandi aziende presenti sul territorio della Città Metropolitana (ad. es. Maserati, Comau...)

Per gli alunni che non intendono proseguire gli studi si organizzano incontri con personale qualificato del mondo professionale e produttivo.

4. Progetti a sostegno dei BES e degli alunni con disabilità

- **Servizio civile locale**

Questo progetto si propone di implementare i livelli di inclusione all’interno dell’istituto, favorendo la partecipazione degli allievi disabili alle ore di scienze motorie e di migliorare la percezione e l’accettazione della diversità come elemento qualificante della comunità scolastica.

- **Tutoring fra pari**

Questo progetto vuole sollecitare e valorizzare alcune riflessioni sulla necessità di rendersi disponibili alla collaborazione e alla comprensione dei propri limiti e all’accettazione dei limiti dell’altro, in particolare verso chi manifesta difficoltà certificate in ambito di L 104 e L

170, dei BES ma anche nei confronti di ragazzi che hanno difficoltà di tipo relazionale, ecc.

- **Percussioni emotive**

L'attività mira a favorire la piena ed effettiva partecipazione e inclusione nella società. Un'attività per chi desidera sperimentare un nuovo modo di prendersi cura di sé attraverso il gruppo e l'incontro con l'altro, dove la dimensione giocosa e allegra dell'attività musicale viene coniugata con esperienze ludiche, espressive e creative che traggono origine dallo psicodramma, dal teatro creativo e dalle arti espressive.

- **Pet therapy**

Attività con un bearded collie avente attestato di idoneità allo svolgimento della pet therapy psicomotoria, rilasciato dall'Associazione Italiana Pet Therapy.

Il progetto verrà strutturato come segue:

- ✓ Socializzazione degli alunni con il cane, che può essere accarezzato o a cui è possibile dar da mangiare biscotti, e con l'addestratrice
- ✓ Osservazione delle reazioni dei discenti
- ✓ Osservazione delle reazioni dell'animale (il cane è una creatura molto empatica; quando è addestrato, di fronte a persone impaurite si lascia accarezzare la pancia o la schiena per rassicurarle)

In base alle caratteristiche ed ai bisogni psicofisici degli studenti è possibile stabilire di coccolare e pettinare l'animale oppure di svolgere giochi e percorsi.

- ✓ Fotografie e realizzazione di cartelloni

È necessaria la presenza dei docenti di sostegno ad ogni seduta.

- **Ippoterapia**

L'attività di rieducazione equestre risponde in modo efficace all'esigenza di mettere in atto un progetto che sia comune a tutti gli allievi disabili e che tuttavia risponda alle esigenze individuali.

La rieducazione equestre può essere considerata una vera e propria metodica riabilitativa, assimilabile da un lato alle tecniche di facilitazione neuromotoria e dall'altro alle tecniche di psicomotricità, poiché presenta tutti i vantaggi di una rieducazione globale, sia dal punto di vista motorio, sia da quello della realizzazione del vissuto corporeo, sia ancora da quello affettivo-relazionale.

5. Progetto a sostegno delle competenze di base delle classi prime

La scuola dei compiti

La scuola partecipa al progetto promosso dal Comune di Torino in collaborazione con il Miur, l'Università e il Politecnico per fornire sostegno alla costruzione delle competenze di base degli allievi delle classi prime individuati dai Consigli di classe.

6. Progetti finalizzati al raggiungimento delle certificazioni nelle lingue straniere

La certificazione internazionale è un documento ufficiale rilasciato da enti autorizzati che attesta il grado di conoscenza di una lingua straniera. Essa rappresenta un valore

aggiunto nella ricerca di un posto di lavoro qualificato, è riconosciuta sotto forma di crediti da parte di molte facoltà universitarie italiane e permette anche di frequentare corsi universitari all'estero.

Per tutte le lingue le certificazioni corrispondono ai vari livelli del Quadro comune di riferimento europeo per la conoscenza delle lingue.

A2 - Livello elementare

Comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati.

B1 - Livello intermedio o "di soglia"

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

B2 - Livello intermedio superiore

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul suo campo di specializzazione. È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

- **Francese: proseguimento francese delle medie e DELF B1, B2**
- **Inglese: potenziamento e certificazioni PET, FIRST**
- **Spagnolo DELE**
- **Tedesco B1, B2**

7. Progetto ECDL

- **Nuova ECDL Curie-Levi**

Il progetto ha l'obiettivo di fornire agli studenti e/o docenti interessati la certificazione internazionale delle competenze informatiche "ECDL FULL STANDARD" e/o "ECDL PROFILE".

8. Progetto Biblioteca/Mediateca

La scuola fa parte dell'Associazione "Torino retelibri" in protocollo d'intesa con altre istituzioni scolastiche del Piemonte e con le biblioteche civiche. All'interno di questa rete vengono realizzati eventi culturali e manifestazioni promossi dalle Circoscrizioni e dalla Fondazione del Salone del Libro.

9. Progetti relativi alla salute ed allo stare bene a scuola

- **Consumo consapevole COOP**

Il progetto , dal titolo “**+in-forma-ti + sani**”, ha l’obiettivo generale di creare una cultura atta a prevenire il sovrappeso e l’obesità nonché i fattori di rischio ad essi correlati, rendendo gli allievi responsabili di comportamenti che tutelino la loro salute e il loro benessere psico-fisico.

- **Educazione alla salute**

Il progetto ha una duplice valenza: da un lato offre uno sportello d’ascolto, dall’altro informa su tematiche di estrema rilevanza per gli adolescenti al fine di favorire un’adeguata attenzione su corretti stili di vita ed evitare comportamenti a rischio.

Gli interventi nelle classi si sviluppano tutti con il supporto di personale specifico. Gli interventi nelle classi sono incentrati sui seguenti temi:

Classi prime: Percorsi per comprendere il perdono, Dignità di esseri umani

Classi seconde: Diritti umani e discriminazione, pari opportunità

Classi terze: Violenza invisibile, Aspetti legali dovuti all’uso di sostanze stupefacenti

Classi quarte: Prevenzione AIDS, Cardio to school, Guida sicura.

*Classi quinte:*Prevenzione AIDS, Progetto Martina

- **Salute e stili di vita**

Si propongono attività che vengono attuate con il contributo e la collaborazione del Comune di Collegno , A.S.L., Associazioni ed Enti preposti alla prevenzione, esperti che si occupino del disagio psicologico in continuità con gli anni precedenti. In questo ambito la funzione è quella di promuovere una progressiva crescita nella cultura dell’educazione alla salute, attraverso la realizzazione di interventi di informazione sanitaria, di prevenzione, di promozione ed educazione rivolta a tutte le classi dell’Istituto.

- **Sportello counselling**

Il counselling si propone di promuovere una cultura della prevenzione, in modo da modificare in positivo i comportamenti e lo stile di vita.

In particolare gli interventi si propongono di:

- Contrastare e prevenire le varie forme di disagio giovanile, le difficoltà adolescenziali e i comportamenti a rischio.
- Affrontare i problemi personali che riguardano la vita in famiglia o i rapporti sentimentali o di amicizia, ma anche le difficoltà nel rapporto con lo studio e la scuola, considerate però più come carenze personali che istituzionali.
- Far acquisire maggior consapevolezza e responsabilità.

- **Festa dei Diplomi**

Viene donato a ciascun diplomato, oltre all’attestato, come riconoscimento anche del percorso compiuto, un oggetto ricordo con il nome dell’Istituto.

10. Progetti relativi alle attività motorie

L'istituto offre diversi progetti finalizzati allo sviluppo delle attività sportive in orario curricolare (differenziati per classe e per sede):

- Difesa Personale
- Ambiente acqua (nuoto)
- Avviamento allosci
- Campus di sci
- Impariamo a correre
- Rafting didattico
- Slackline: stabilità ed equilibrio
- Tennis
- Tennis a scuola
- Vela (al lago di Viverone)

11. Progetti di teatro e cinematografia

- **Book challenge**

Il progetto propone la lettura integrale di un testo letterario, scelto di concerto con associazioni teatrali, e la scelta di una o più chiavi di lettura da mettere in scena. Il testo individuato deve avere agganci con la realtà storico-sociale attuale.

Gli obiettivi che ci si propone con questo progetto sono in primo luogo la conoscenza dei linguaggi letterari e teatrali di cui vive un testo, la competenza di saper leggere a voce alta, l'immedesimazione nei personaggi di un testo e la capacità di rappresentare un personaggio; in secondo luogo: la capacità di riflettere in gruppo su un testo letterario e sulla sua trasposizione teatrale; la capacità di lavorare in gruppo e di dividere testo e parti teatrali in base alle competenze di ciascun membro del gruppo.

- **Impalcature: laboratorio teatrale**

Il teatro e la sua grande tradizione rappresentano uno degli strumenti più significativi della nostra cultura. La pratica diretta del teatro, tuttavia, non soltanto vivifica e rende più divertente il confronto e l'analisi con la grandezza dei testi classici e contemporanei, ma soprattutto consente di utilizzare un potentissimo mezzo di aggregazione sociale per gli studenti. Attraverso la pratica del teatro questo progetto si prefigge di coadiuvare e arricchire l'attività di controllo e gestione del corpo e della fisicità, delle emozioni e delle capacità comunicative: si tratta di uno dei più alti obiettivi della formazione e dell'educazione dei giovani.

- **Teatro in classe**

Tutte le classi seconde, quarte e quinte di Collegno partecipano singolarmente a un percorso di tre lezioni/rappresentazioni tenute da uno o due attori professionisti, alla presenza del docente di lettere; le classi seconde parteciperanno a un percorso sul teatro antico, le quarte a un percorso sul teatro moderno, le quinte a un percorso sul teatro di Pirandello.

- **Laboratorio teatrale**

Il laboratorio teatrale intende coniugare aspetti artistici ed artigianali peculiari del teatro e finalità didattiche e pedagogiche dell'istituzione scolastica. Grazie alle proprie caratteristiche, che permettono di favorire il raggiungimento di importanti obiettivi di

carattere formativo, il teatro è dunque concepito come strumento ludico, educativo e didattico, direttamente collegato alle capacità ed alla sensibilità dei diretti fruitori-protagonisti.

Il teatro, evento collettivo e interdisciplinare fondato sull'interdipendenza tra il singolo ed il gruppo, si può collocare come metodologia particolarmente appropriata per stimolare la creatività, per eliminare blocchi fisici ed emotivi, per favorire l'integrazione nel gruppo e la sua coesione, il senso di responsabilità e di appartenenza ad un contesto complesso ed articolato.

Particolare attenzione è dunque dedicata, in una cornice ludica e espressiva, alle tecniche di conduzione dei gruppi, all'analisi delle dinamiche di interazione e al rapporto individuo- aggregatosociale.

- **Laboratorio cinematografico**

Il laboratorio didattico cinematografico è finalizzato alla produzione di film (spot – cortometraggio – mini video) video attraverso l'apprendimento degli elementi basilari del linguaggio espressivo e tecnologico cinematografico su varie tematiche esempio di comunicazione sociale o ambientale.

L'attività è intesa anche come laboratorio di *back-stage* per raccontare avvenimenti della vita scolastica per la formazione di un serie di operatori "gruppo reportage", con eventuale possibilità in seguito di pubblicazione su un canale Youtube da aprirsi a nome della scuola.

12. Progetti relativi alle singole discipline

- **Potenziamento e recupero di matematica e fisica**

Il progetto si propone di individuare attività sia per sostenere gli studenti in difficoltà nello studio della matematica, istituendo dei tutoraggi pomeridiani suddivisi per biennio e triennio, sia di valorizzare le eccellenze nello studio della matematica e della fisica, con la partecipazione ad attività quali le Olimpiadi e gli stage specifici.

Nello specifico:

TUTORAGGI DI MATEMATICA a.s. 2016-2017

- a. Recuperare e rafforzare le conoscenze matematiche pregresse necessarie ad affrontare le tematiche del nuovo anno scolastico.
- b. Rafforzare l'autonomia operativa e acquisire un metodo di studio più autonomo e più proficuo.
- c. Affiancare e sostenere il percorso di apprendimento.
- d. Ridurre il numero delle insufficienze sia nel primo sia nel secondo quadrimestre.

Il piano si svilupperà a partire dal mese di gennaio per la durata di 15 settimane con un incontro settimanale per il biennio e il triennio, per un totale di 30 ore.

STAGE DI MATEMATICA E DI FISICA

Si propone di fornire agli studenti più brillanti nel settore scientifico e in particolare nella matematica la possibilità di affrontare temi e sfide intellettive che la normale didattica in classe, spesso appiattita sulla necessità di raggiungere gli obiettivi minimi per gli studenti

più fragili, non riesce ad offrire, tutto questo in un ambiente stimolante con il contributo e il confronto con studenti provenienti da altre realtà scolastiche e dal settore universitario

OLIMPIADI DI MATEMATICA E DI FISICA

Si propone di far partecipare gli studenti interessati alla prima fase delle Olimpiadi della matematica (Giochi di Archimede), delle Olimpiadi della Fisica ed, eventualmente, alle fasi successive in caso di risultati positivi.

- **Il club della scienza**

Il progetto consiste nello svolgimento di esperimenti di laboratorio di chimica e biologia.. L'attività ha lo scopo di approfondire, attraverso gli esperimenti di laboratorio, i concetti fondamentali della scienza e di osservare microscopicamente le fasi con cui molti processi avvengono quotidianamente.

Durante l'attività didattica curricolare, il monte ore delle scienze non è tale da rendere possibile un'adeguata attività di laboratorio; da qui la proposta di potenziare la formazione scientifica con attività sperimentali pomeridiane.

Lo scopo dell'attività è anche quello di comprendere il funzionamento di dispositivi e di fenomeni naturali attraverso la costruzione di exhibit, esperienze e materiali.

- **Laboratori pomeridiani**

Questo progetto si propone di presentare il nostro istituto al territorio offrendo semplici approcci sperimentali alla fisica alle scuole elementari e medie afferenti all'istituto, diffondendo così la cultura scientifica e, nello stesso tempo, fornendo visibilità alla scuola ed alle sue attrezzature. Inoltre nel corso dei laboratori saranno presenti, in qualità di tutor, alcuni studenti dell'istituto che faranno esperienza di tirocinio.

13. Progetti relativi alla legalità ed alla cittadinanza

- **Il quotidiano in classe**

Abituare alla lettura del quotidiano, a rapportarsi con la realtà e vedere in pratica ciò che si studia nelle materie di Diritto- Economia.

- **La scuola adotta un monumento**

Il presente è un progetto di educazione permanente al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico e in più generale di promozione alla cittadinanza.

L'iniziativa propone ai ragazzi di adottare un monumento scegliendolo fra tutte le testimonianze del passato sul territorio, non solo chiese, palazzi, musei, ma anche cascine, caserme, vie, piazze, targhe commemorative, quindi il percorso formativo prevede: lo studio del bene adottato nei suoi molteplici aspetti, storico-iconografico, urbanistico-ambientale e sociale; la stesura di un progetto atto a promuovere e valorizzare il monumento attraverso la produzione di materiali, sussidi didattici ed informativi.

- **Diventiamo cittadini europei**

Viene offerta agli studenti più motivati la possibilità di approfondire la conoscenza degli organismi dell'Unione Europea e delle tematiche più attuali.

- **Educazione alla legalità: l'usura**

E' sempre maggiore l'esigenza di tutelare i soggetti più deboli rispetto al problema del gioco e delle LUDOPATIE; è emersa inoltre in tempi recenti l'esigenza di educare le persone all'uso responsabile del denaro, per evitare di incorrere nel sovraindebitamento e nell'usura. Ci si attende che gli studenti acquisiscano una maggiore consapevolezza e conoscenza del fenomeno.

14. Progetti relativi alla solidarietà

- **Gruppo solidarietà**

Il progetto ha lo scopo di aumentare la qualità della vita della comunità scolastica e della collettività più in generale, attraverso incontri settimanali in laboratorio per la preparazione dei prodotti da vendere in vari mercatini proposti nel corso dell'anno. Il ricavato delle vendite verrà devoluto alle attività di aiuto promosse da Specchio dei Tempi.

- **Scuola e volontariato**

Il progetto si propone di educare alla cultura del dono e alla solidarietà, informare gli studenti delle possibilità di impegno nelle associazioni di volontariato presenti sul territorio, promuovere le esperienze di volontariato tra gli studenti.

15. Progetti interdisciplinari

- **Fisica e scienze motorie**

Il progetto nasce dalla necessità di creare una base pluridisciplinare tra le due discipline, fisica e scienze motorie, sottolineando come le attività motorie si possano spiegare in termini fisici (e viceversa), credendo fermamente che l'esperienza vissuta sia più facilmente assimilabile.